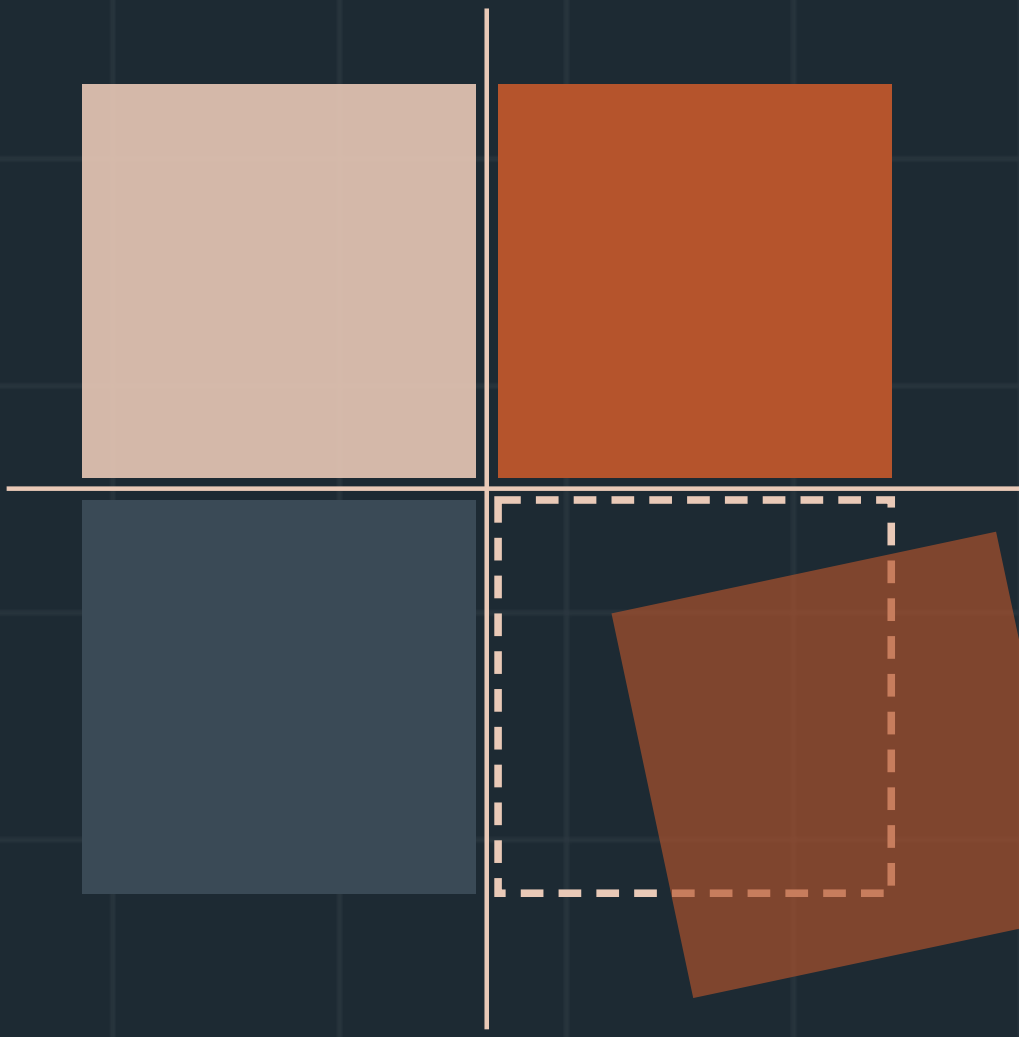
GTILES

GUIDA TECNICA PER POSATORI



FASE 3 DI 4

La posa

Tracciare, tagliare, posare, stuccare: le regole di esecuzione, dai formati piccoli alle grandi lastre.

1 · Prima della posa
Piastrella, fondo, adesivo

2 · Progettare e calcolare
Disegno e quantità

3 · La posa
Tracciare, posare, stuccare

4 · Fine lavori
Pulizia, consegna, cura

COME USARE QUESTA GUIDA

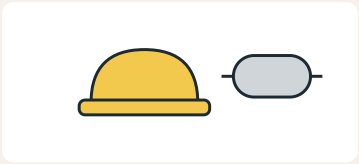
La qualità si costruisce fila dopo fila

Con fondo pronto, adesivo scelto e disegno di posa definito (Fasi 1 e 2), resta l'esecuzione. Qui trovi le regole pratiche per lavorare in sicurezza, tracciare, posare, tagliare, gestire i grandi formati, stuccare e realizzare i giunti.

01	**Sicurezza e organizzazione**	DPI, polveri, carichi, ordine
02	**Tracciare**	Linee guida, squadro, quote
03	**Posare**	Fughe, battitura, livellamento
04	**Tagli e fori**	Attrezzi e accorgimenti
05	**Grandi formati e lastre**	Movimentazione e posa
06	**Rivestimenti a parete**	Partenza, spigoli, nicchie
07	**Fughe e stuccatura**	Scelta dello stucco e applicazione
08	**Giunti e battiscopa**	Dove, come, con che cosa
09	**Controlli durante la posa**	Checklist

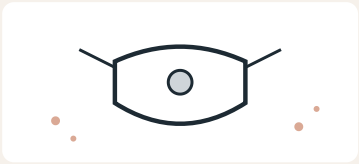
PRIMA DI TUTTO

01 Sicurezza e organizzazione



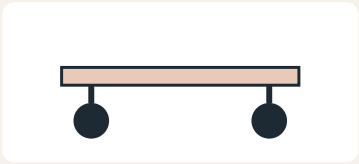
Dispositivi di protezione

Scarpe antinfortunistiche, guanti, ginocchiere, occhiali durante tagli e demolizioni, protezioni per l'udito con utensili rumorosi.



Polvere di silice

Tagliare, levigare e forare piastrelle e massetti libera silice cristallina respirabile, dannosa per i polmoni. Preferisci il taglio ad acqua o utensili con aspirazione; a secco usa una maschera FFP3.



Carichi

Scatole e lastre sono pesanti: solleva piegando le gambe, usa carrelli, ventose e telai; le lastre grandi si movimentano sempre in due.

Organizzare il cantiere

- Stocca il materiale in piano, al riparo da sole, pioggia e gelo, vicino all'ambiente di posa.
- Tieni separati gli ambienti per **lotto**: non mescolare lotti diversi nello stesso locale.
- Prepara l'area di taglio all'aperto o con aspirazione, lontano dalle superfici già posate.
- Pulisci gli attrezzi a fine giornata: l'adesivo indurito sulla spatola rovina la dentatura.

Attrezzatura di base

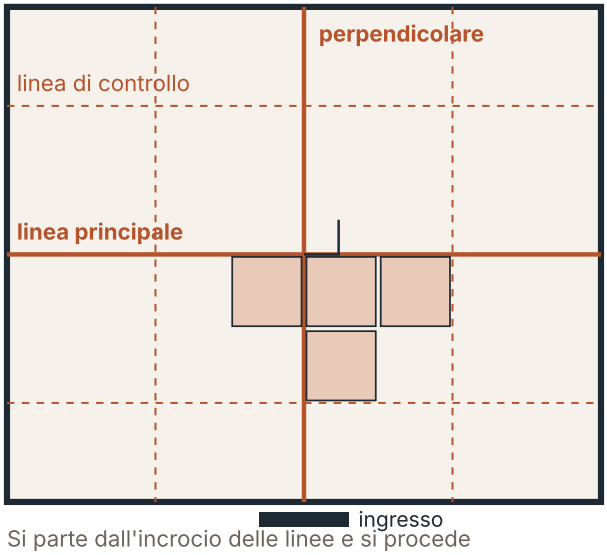
Per	Attrezzi
Misurare e tracciare	Metro, staggia, livella, squadra, filo battitraccia, livello laser
Impastare e stendere	Secchio, frusta a basso numero di giri, spatole dentate, frattazzo
Posare	Mazzuolo in gomma, distanziatori, sistemi livellanti, ventose
Tagliare e forare	Tagliapiastrelle, smerigliatrice con disco diamantato, tagliatrice ad acqua, frese a tazza
Stuccare e pulire	Spatola in gomma, frattazzo per stuccatura, spugne, secchio a rulli

LE LINEE GUIDA

02 Tracciare

Non si posa "seguendo il muro": le pareti raramente sono dritte e in squadra. Si posa seguendo linee di riferimento tracciate sul fondo.

1. Riporta sul fondo la **linea principale** secondo il disegno di posa (Fase 2), di solito parallela alla parete o all'ingresso più visibile.
2. Traccia la **perpendicolare** con la squadra, il metodo 3-4-5 o il laser.
3. Posa a secco una fila di piastrelle con i distanziatori per controllare i tagli finali sui lati.
4. Segna ogni 3–4 file delle **linee di controllo**, per evitare che piccoli errori si sommino.
5. Riporta sul muro la **quota finita** del pavimento, con riferimento a porte e soglie.



Si parte dall'incrocio delle linee e si procede verso le pareti, lasciando i tagli per ultimi.

Pavimento e rivestimento. Se nello stesso ambiente ci sono entrambi, imposta le linee guida in modo che le fughe si allineino agli spigoli e agli angoli più visibili.

IN OPERA

03 Posare

La sequenza

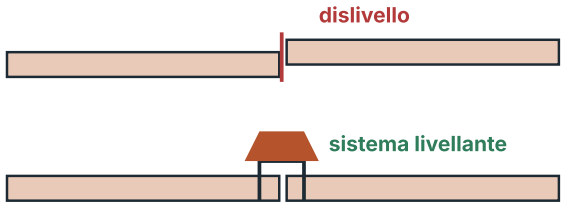
1. Stendi l'adesivo su una superficie che riesci a coprire entro il **tempo aperto**.
2. Se richiesta, applica la doppia spalmatura sul retro della piastrella.
3. Appoggia la piastrella leggermente spostata e portala in posizione con un piccolo movimento, perpendicolare alle righe dell'adesivo.
4. **Batti** con il mazzuolo in gomma o il frattazzo, dal centro verso i bordi.
5. Controlla allineamento, fuga e planarità con la staggia ogni poche piastrelle.
6. Togli subito l'adesivo che risale nelle fughe e dalla superficie.

Le fughe

La posa a **giunto unito** (piastrelle a contatto) è da evitare: la fuga assorbe le tolleranze dimensionali e i piccoli movimenti del pavimento.

- Interni, piastrelle rettificate: fuga minima indicativa **2 mm**.
- Piastrelle non rettificate: fuga adeguata alla tolleranza del formato, in genere più ampia.
- Esterni, grandi superfici, riscaldamento a pavimento: fughe più ampie.

Dislivelli tra piastrelle



Base sotto le piastrelle, cuneo o tappo sopra: rimosso a indurir

Una piccola differenza di quota tra piastrelle adiacenti si nota molto con la luce radente. Con formati medi e grandi i **sistemi livellanti** aiutano a tenere i bordi complanari durante l'indurimento dell'adesivo, ma non correggono un fondo fuori planarità.

Controllo del retro. All'inizio della posa e ogni tanto durante il lavoro, solleva una piastrella appena posata e verifica la copertura dell'adesivo (vedi Fase 1).

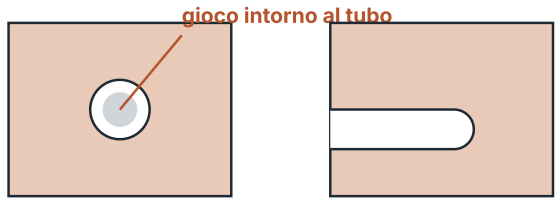
Pedonabilità

Non camminare sul pavimento fresco e non stuccare prima dei tempi indicati nella scheda dell'adesivo: con il freddo si allungano molto.

LAVORAZIONI

04 Tagli e fori

Attrezzo	Quando usarlo	Accorgimenti
Tagliapiastrelle manuale	Tagli dritti su piastrelle di spessore e formato compatibili con la macchina	Incidi una sola volta, con pressione costante, poi spezza. Una rotella consumata scheggia il bordo
Tagliatrice ad acqua	Gres porcellanato spesso, tagli precisi, tagli a 45°, poca polvere	Avanza lentamente negli ultimi centimetri per non scheggiare l'uscita
Smerigliatrice con disco diamantato	Tagli sagomati, a L, rifiniture in opera	Disco adatto al gres, aspirazione o acqua, protezione per occhi e vie respiratorie
Frese a tazza diamantate	Fori per tubi, scarichi, prese	Inizia inclinato per creare l'invito, poi raddrizza; raffredda con acqua; non fare fori troppo vicini al bordo
Pietra o tampone abrasivo	Rifinitura dei bordi tagliati	Smussa leggermente gli spigoli vivi dei tagli in vista



Lascia un piccolo gioco intorno al tubo

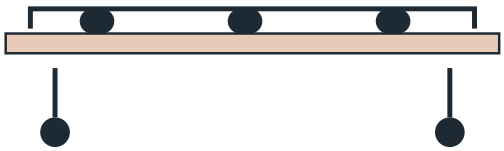
Foro vicino al bordo: meglio un taglio a U

- Lascia un piccolo gioco intorno a tubi e scarichi e sigillalo con materiale elastico: il tubo dilata.
- Prevedi i tagli in modo che i lati tagliati finiscano sotto il battiscopa o contro le pareti, non in vista.
- Prima di tagliare grandi formati, verifica le misure due volte: ogni errore costa una piastrella intera.

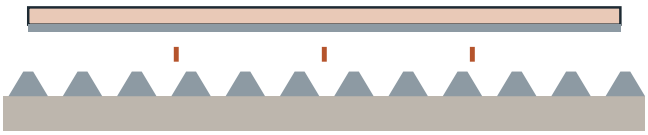
FORMATI SPECIALI

05 Grandi formati e lastre

Più la piastrella è grande e sottile, meno tollera errori di fondo, di adesivo e di movimentazione. Le regole sono le stesse, ma con margini molto più stretti.



Telaio con ventose
trasporto in piano o di taglio, sempre in due persone



Doppia spalmatura sempre
spatola con denti grandi o a mezzaluna sul fondo, velo sul retro della lastra; poi battitura o vibrazione per eliminare l'aria

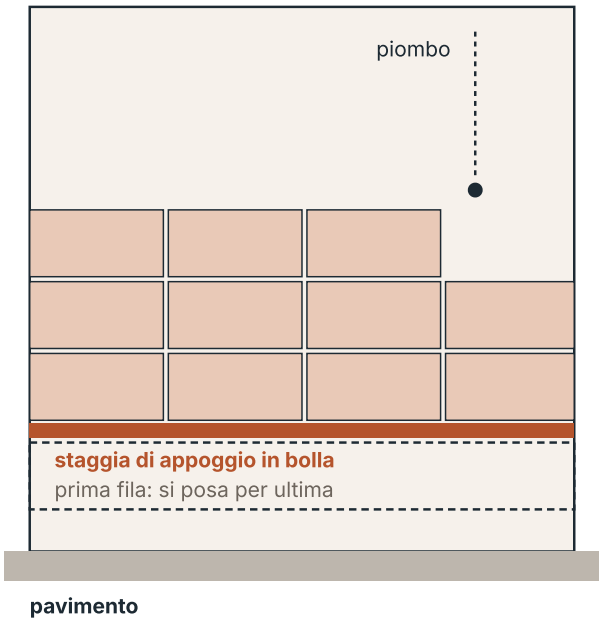
- **Fondo**: planarità molto accurata; correggi prima, non con l'adesivo.
- **Adesivo**: migliorato e deformabile (C2 S1 o S2), copertura praticamente totale.
- **Movimentazione**: telai, ventose e carrelli; le lastre non vanno flesse né appoggiate su un solo spigolo.
- **Taglio**: guide di taglio dedicate su banco piano e stabile.
- **Posa**: sistemi livellanti, battitura accurata o vibratore a ventosa.
- **Sfalsamento**: per i formati lunghi, non oltre 1/3 salvo indicazioni del produttore.
- **Giunti**: rispettali con attenzione; le lastre grandi risentono di più dei movimenti.
- **Lastre sottili e flessibili**: segui le istruzioni specifiche del produttore per supporto, adesivo e utensili.

SUPERFICI VERTICALI

06 Rivestimenti a parete

Partire bene

- Fissa una **staggia di appoggio** perfettamente in bolla all'altezza della seconda fila e posa da lì verso l'alto. La prima fila si posa per ultima, quando il pavimento è finito o la quota è definita.
- Usa un adesivo con classe **T** (scivolamento limitato), soprattutto con piastrelle pesanti.
- Controlla spesso il piombo, oltre alla bolla.
- Stendi l'adesivo su superfici limitate: a parete il tempo aperto si riduce, specie su intonaci assorbenti.



Spigoli, nicchie, aperture

- Spigoli esterni: **profili** di finitura o taglio a 45° (con un piccolo smusso per non lasciare uno spigolo vivo fragile).
- Angoli interni: lascia la fuga e sigillala con materiale elastico, non con stucco rigido.
- Nicchie e mensole nelle docce: pendenza verso l'esterno e impermeabilizzazione continua.

Zone umide. In docce e bagni la piastrellatura non è impermeabile: l'impermeabilizzazione va fatta sotto, con un sistema continuo (vedi Fase 1).

LA FINITURA

07 Fughe e stuccatura

Scegliere lo stucco (EN 13888)

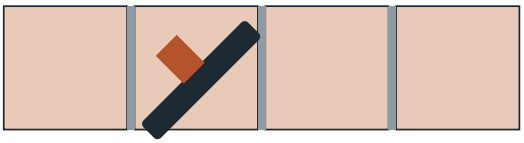
Sigla	Significato
CG1 · CG2	Stucco cementizio normale · migliorato
W	Assorbimento d'acqua ridotto
A	Elevata resistenza all'abrasione
RG	Stucco reattivo (epossidico)

- **CG2 WA**: buona scelta per la maggior parte di pavimenti e rivestimenti, interni ed esterni.
- **RG**: cucine professionali, ambienti con acidi o igiene elevata, piscine, docce molto sollecitate.
- Scegli il colore su un campione indurito: da fresco è sempre più scuro.

Applicazione

1. Attendi i tempi indicati per l'adesivo prima di stuccare.
2. Pulisci le fughe da adesivo, polvere, distanziatori e cunei.
3. Con piastrelle assorbenti o in giornate calde, inumidisci leggermente le fughe.
4. Stendi lo stucco con la spatola in gomma, muovendoti in **diagonale** rispetto alle fughe e riempiendole a fondo.
5. Togli l'eccesso sempre in diagonale.
6. Quando lo stucco ha perso la plasticità, pulisci con spugna appena umida, con movimenti circolari e acqua cambiata spesso.
7. Togli la patina residua con un panno asciutto quando il prodotto lo consente.

> **Colore uniforme.** Stessa quantità d'acqua in ogni impasto, stessi tempi di pulizia, spugna non troppo bagnata: sono le tre cause più comuni di fughe a chiazze.



Spatola in gomma in diagonale rispetto alle fughe

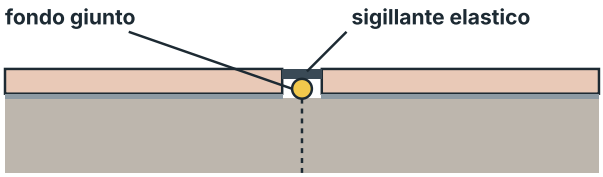
Così lo stucco riempie la fuga e non viene "scavato" dal bordo della spatola.

MOVIMENTI E FINITURE

08 Giunti e battiscopa

Giunto	Dove e come
Strutturali	Dove l'edificio ha un giunto: vanno ripresi sempre, nella stessa posizione e larghezza, con profili dedicati.
Perimetrali	Lungo pareti, pilastri, soglie e cambi di materiale; nascosti dal battiscopa, riempiti con materiale elastico o lasciati liberi.
Di frazionamento	Dividono le grandi superfici in campi: più ravvicinati in esterno e con riscaldamento a pavimento. Vanno fatti coincidere con le fughe e con i giunti del massetto.

Posizione e dimensione dei giunti sono decise in progetto secondo la UNI 11493-1: in mancanza di indicazioni chiedi al progettista o al direttore lavori.



Il sigillante aderisce solo ai due bordi: il fondo giunto evita che si attacchi al fondo e ne limita lo spessore.

Battiscopa

- Posalo dopo il pavimento, con adesivo e fuga coordinati.
- Lascia una piccola fuga tra battiscopa e pavimento, sigillata con materiale elastico: è il giunto perimetrale.
- Negli angoli esterni: taglio a 45° o pezzi speciali.

DA STAMPARE

09 Controlli durante la posa

Ogni giorno, prima di chiudere il cantiere.

- [ ] Linee guida e di controllo rispettate, fughe allineate
- [ ] Fughe di larghezza uniforme, mai a giunto unito
- [ ] Planarità verificata con la staggia
- [ ] Nessun dislivello percepibile tra piastrelle adiacenti
- [ ] Copertura dell'adesivo verificata sollevando alcune piastrelle
- [ ] Doppia spalmatura eseguita dove prevista
- [ ] Adesivo rimosso da fughe e superfici
- [ ] Tagli in posizione non in vista, bordi rifiniti
- [ ] Fori con gioco intorno a tubi e scarichi
- [ ] Giunti strutturali, perimetrali e di frazionamento ripresi
- [ ] Lotti mescolati correttamente, nessuna piastrella difettosa posata
- [ ] Tempi di attesa rispettati prima di stuccare e pedonare
- [ ] Stucco con colore uniforme, fughe piene, superficie pulita
- [ ] Sigillature elastiche negli angoli e lungo i giunti
- [ ] Superficie posata protetta dal passaggio
- [ ] Polveri di taglio aspirate, cantiere in ordine

Cantiere _____ Data _____ Posatore _____

Riferimenti. UNI 11493-1 · UNI EN 12004 (adesivi) · UNI EN 13888 (stucchi per fughe) · UNI EN 14411 (piastrelle). Per la sicurezza: D.Lgs. 81/2008 e le istruzioni dei fabbricanti di attrezzature e DPI.

Questa guida è uno strumento di supporto e non sostituisce le prescrizioni di progetto, le schede tecniche dei prodotti e le norme di settore. Testi e illustrazioni © GTILES Srl.

Prossima guida: Fase 4 · Fine lavori.